

ISTITUTO COMPRENSIVO CANTU1

Verbale n°8 a.s. 2015/2016

Collegio dei Docenti

x UNITARIO

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di primo grado

Data	30 giugno 2016
Luogo	sede di Cantù scuola secondaria di 1° grado
Inizio	17,00
Fine	18,30
Presenti	105
Assenti	6
Allegati	9

Presiede Dirigente scolastico Peverelli Sonia

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Lettura delle relazioni predisposte dalle funzioni strumentali;

- 3) Progetti d' Istituto;
- 4) Calendario scolastico 2016/2017;
- 5) Piano annuale per l'inclusione (P.A.I.);
- 6) Organico;
- 7) Criteri di individuazione esperti interni-esterni;
- 8) Delibera monte ore tempo pieno;
- 9) Trattenimento scuola dell' Infanzia;
- 10) Varie ed eventuali.

1) Lettura e approvazione verbale della seduta precedente.

DELIBERA N.1

Il verbale della seduta precedente è approvato all'unanimità.

2) Lettura delle relazioni predisposte dalle funzioni strumentali.

Si procede con la lettura delle relazioni predisposte dalle docenti con incarico di funzioni Strumentali:

Elena Verdi "VALUTAZIONE"

Anna Schimmenti "GESTIONE PTOF". Inoltre , la docente illustra la verifica e la valutazione delle attività del POF.

Enza Gerosa "DISABILITA' ALUNNI" .

Flora Minichiello "ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI" .

Marina Sinisi "BES/DSA INCLUSIONE/SVANTAGGIO . Si veda l'allegato n.1

Inoltre, la docente informa e chiede l'approvazione al Collegio di un Regolamento stipulato tra le operatrici e il "Doposcuola" e gli insegnanti . Si veda l'allegato n.2

DELIBERA N.2 Approvazione Regolamento.

Il Regolamento è approvato all'unanimità.

3. PROGETTI D'ISTITUTO.

Si allegano i prospetti dei Progetti proposti dai plessi. Allegato n. 3

Inoltre, la Dirigente Scolastica accoglie la richiesta di un corso di Formazione per docenti della Scuola dell' Infanzia "Stomping Orff, Orffing Stomp" (Allegato n. 4).

DELIBERA N.3 Approvazione Progetti.

I progetti sono approvati all'unanimità.

4. Calendario scolastico 2016/2017

La Dirigente Scolastica informa che i giorni di sospensione saranno i seguenti:

31 ottobre

7 gennaio

24 aprile.

5. Piano annuale per l' inclusione (P.A.I.)

La Dirigente Scolastica informa il Collegio che sono stati stanziati dei fondi per gli alunni a rischio dispersione, nella quota di 700/800 euro. Invita i docenti della Scuola Secondaria a considerare un progetto che veda il docente come "Tutor" di determinati alunni a rischio. Le ore saranno pagate euro 17,50 cadauna.

Le docenti Sinisi e Gerosa Enza presentano il P.A.I. per l'anno scolastico 2016/2017. Allegato 5

DELIBERA N.4 Approvazione P.A.I.. Il Collegio approva all'Unanimità.

6. Organico

La Dirigente non ha dati certi da poter trasmettere in seduta, in quanto ci sono ritardi dall' USP di Como sull'organico di fatto.

7. Criteri individuazioni esperti interni-esterni.

I seguenti criteri saranno proposti al Consiglio d' Istituto:

1. livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati;
2. congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività formativa per i quali è bandita la selezione;
3. eventuali precedenti esperienze didattiche;
4. esperienze pregresse di collaborazione con l'Istituto già valutate positivamente.

DELIBERA N.5 Approvazione criteri da proporre al Consiglio d' Istituto. Il Collegio approva all'Unanimità.

8. Delibera monte ore tempo pieno.

La Dirigente invita la coordinatrice, Anna Pagani, della Scuola Primaria di Via Casartelli ad illustrare la proposta, secondo prospetto consegnato alla D.S., per approvazione. Dalla classe seconda le ore di ed. all' Immagine saranno 2 per i seguenti motivi:

- maggior tempo per la produzione delle attività di arte. Si chiede di uniformare nelle classi 2, 3[^], 4[^],5[^], il monte ore di musica ed immagine. Se si dovesse avere bisogno di più ore di musica, per un certo periodo,ci si richiamerà alla flessibilità del monte ore discipline.

DELIBERA N.6 Approvazione monte ore tempo pieno. Il Collegio approva all'Unanimità.

9. Trattenimenti Scuola dell' Infanzia.

Le docenti Cattaneo, Citterio e Nevoso illustrano i progetti di trattenimento di tre alunni alla scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2016/2017.

DELIBERA N.7 Approvazione Progetti Trattenimenti. Il Collegio approva all'Unanimità.

10. Varie ed eventuali

La D. S. invita la Funzione Strumentale "Nuove Tecnologie" ad aggiornare il Collegio riguardo un progetto di creazione di una Biblioteca Digitale, presso il Plesso della Scuola Secondaria di 1°. La F.S. informa che per ora il progetto è in fase di preparazione , per maggiori chiarimenti si rimanda al prossimo Collegio che ci sarà giovedì 1 settembre alle ore 11,00.

Esauriti i punti all'ordine del giorno la seduta si chiude alle ore 18,30.

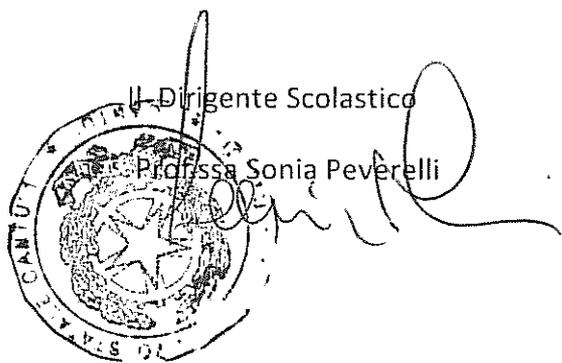
Il verbalizzatore

Prof.ssa Rosalba Valentino



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Sonia Peverelli



	ISTITUTO COMPRESIVO CANTÙ 1 Via Manzoni, 19	Modulo di lavoro	Pagina 1 di 3	
		ML1-05A Relazione finale funzione strumentale	Versione 01.09.15	

Allegato n°1

Anno scolastico 2015/2016

1. **DENOMINAZIONE E DURATA DELL'INCARICO**

FUNZIONE STRUMENTALE DISABILITA' ALUNNI

- Promozione e coordinamento di iniziative concernenti il benessere di tutti gli alunni;
- Proposizione di buoni rapporti educativi sia sul piano disciplinare che sul piano emotivo motivazionale e di metodologie didattiche;
- Gestione delle eventuali segnalazioni, su autorizzazione dei genitori, all'Unità Sanitaria Locale per concordare l'intervento con tali operatori.

2. **OBIETTIVI PROGRAMMATI**

- **Azione di coordinamento del gruppo GLH- e GLH allargato**
- **Azione di accoglienza e "tutoraggio" dei nuovi docenti nell'area di sostegno**
- **Azione di supporto e consulenza ai docenti**
- per gli alunni in difficoltà , in collaborazione con la Funzione Strumentale DSA e ALUNNI STRANIERI
- **Azione di supporto per la determinazione di percorsi individualizzati per alunni in difficoltà**
- **Ricerca e produzione di materiali didattici utili al sostegno/e non**
- **Aggiornamento su tematiche relative all'area di sostegno** tramite congressi, convegni, corsi e formulazione di tavole sinottiche del materiale appreso
- **Azione di monitoraggio attività di sostegno, Gruppo territoriale di coordinamento psicopedagogico per l'integrazione scolastica disabili e C.T.R.H :-** pubblicizzazione dei corsi ed incontri in calendario
- **Incontri con il Dirigente scolastico**

3. **ATTIVITÀ SVOLTE ED EVENTUALI MATERIALI PRODOTTI**

- Confronto sulle problematiche relative agli alunni certificati
- Suggerimenti e contributi per la stesura dei profili funzionali
- Individuazione di adeguate diversificate strategie educative e/o predisposizione di progetti mirati
- Confronto e condivisione delle strategie adottate per la soluzione dei problemi
- esplicitazioni uso e compilazione dei vari documenti legati all'attività di sostegno

	ISTITUTO COMPRESIVO CANTÙ 1 Via Manzoni, 19	Modulo di lavoro	Pagina 2 di 3	
		ML1-05A Relazione finale funzione strumentale	Versione 01.09.15	

- Stesura di nuove segnalazioni e/o rinnovi
- Stesura di richieste/rinnovi interventi educatori
- Operazioni di monitoraggio
- Resoconto degli Incontri con équipe di riferimento
- Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati
- Compilazione moduli , controllo, archiviazione e gestione di: PEI, PDF, moduli, materiale vario
- Formulazione di materiale su: problemi di comportamento
- Monitoraggio Processi di integrazione
- Valutazione finale
- con dirigente scolastico: Trasmissione informazioni relative all'attività svolta,
Scambio di riflessioni sulle tematiche e problematiche emergenti
Legittimazione delle scelte operate
- con altre F.S.: Scambio di riflessioni e coordinamento dei diversi ambiti
- Partecipazione al seminario su Valutazione e trattamento delle difficoltà di apprendimento in adolescenza presso Minotauro Milano
- Partecipazione al corso di formazione docenti specializzati su sostegno e sui temi della disabilità e per la promozione di figure di coordinamento organizzato dal CTI di Appiano Gentile
- Partecipazione al corso di alta formazione post laurea sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento tenuta dall'Istituto di Ricerca ed Intervento per la Salute Milano

4. **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi predisposti per le varie attività sono stati raggiunti

5. **DIFFICOLTÀ INCONTRATE**

Le difficoltà che ho riscontrato sono da riferirsi, soprattutto, alla difficoltà nel passaggio e reperimento di notizie ed informazioni, alla non puntuale o affrettata comunicazione delle scadenze, alla notevole difficoltà di relazionarsi con gli operatori di altri enti.

6. **VALUTAZIONE**

Incarico utile per l'Istituto comprensivo, valutazione positiva

	ISTITUTO COMPRESIVO CANTÙ 1 Via Manzoni, 19	Modulo di lavoro	Pagina 3 di 3	
		ML1-05A Relazione finale funzione strumentale	Versione 01.09.15	

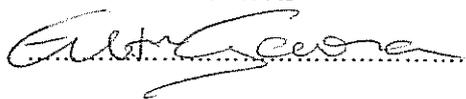
7. IPOTESI DI LAVORO PER IL PROSSIMO ANNO

Si auspica una maggiore capacità di comunicazione ed interazione fra le diverse componenti della scuola e una più fattiva collaborazione .

Proposta di costruire una più efficace cultura dell' "Inclusione" partendo dalla raccolta di dati attraverso la somministrazione del kit QUADIS

Cantù, 29/06/2016

IL DOCENTE



	ISTITUTO COMPRESIVO CANTÙ 1 Via Manzoni, 19	Modulo di lavoro	Pagina 1 di 1	
		ML1-05A Relazione finale funzione strumentale		

Allegato n° 1

MARINA SINISI

**Anno scolastico
2015/16**

1. DENOMINAZIONE E DURATA DELL'INCARICO

FUNZIONE STRUMENTALE BES/DSA INCLUSIONE/SVANTAGGIO Anno scolastico 2015-2016

2. OBIETTIVI PROGRAMMATI

GARANTIRE L'INCLUSIONE DI TUTTI GLI ALUNNI RICONOSCENDO LE ESIGENZE INDIVIDUALI

3. ATTIVITÀ SVOLTE ED EVENTUALI MATERIALI PRODOTTI

- MONITORAGGIO ALUNNI BES/DSA (certificazioni)
- COORDINAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PDP
- GESTIONE E ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE
- COLLOQUI CON GENITORI E INSEGNANTI
- ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA DELLE ATTIVITA' DI DOPOSCUOLA
- PARTECIPAZIONE TAVOLI TECNICI PER ADM

4. OBIETTIVI RAGGIUNTI

LA SCUOLA HA GARANTITO IL DIRITTO ALL'INCLUSIONE DI OGNI ALUNNO RICONOSCENDO E RISPETTANDO LE ESIGENZE INDIVIDUALI E HA FORNITO GLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVA CONSENTITI DALLA NORMATIVA

5. DIFFICOLTÀ INCONTRATE

TEMPISTICA SEMPRE RISTRETTA NELLA RICHIESTA DI DOCUMENTAZIONI VARIE (DOPOSCUOLA).
DIFFICOLTÀ NEL COORDINARE PERSONALE DISLOCATO IN ALTRI PLESSI

6. VALUTAZIONE

NEL COMPLESSO POSITIVA

7. IPOTESI DI LAVORO PER IL PROSSIMO ANNO

PREVEDERE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER DOCENTI
PREDISPORRE INCONTRI PER LA COMPILAZIONE DEI PDP (INIZIALE E INTERMEDIO) E FINALE CON GLI INSEGNANTI DELLE CLASSI IN USCITA

Cantù, 24 Giugno 2016

IL DOCENTE

Marina Sinisi



 ISTITUTO COMPRESIVO CANTÙ 1 Via Manzoni, 19	Modulo docenti	N. 26	
	Relazione finale funzione strumentale	Versione 01.09.15	

Allegato n°1

Anno scolastico 2015/2016

1. DENOMINAZIONE E DURATA DELL'INCARICO

- Durata annuale
- Docente Funzione strumentale Area 1 " GESTIONE PTOF"

2. OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Coordinamento della stesura annuale del POF/PTOF
- Coordinamento, diffusione e valutazione del PTOF
- Integrazioni al Curricolo verticale d'Istituto
- Coordinamento della progettazione curricolare
- Elaborazione moduli di rilevazione e verifica

3. ATTIVITÀ SVOLTE ED EVENTUALI MATERIALI PRODOTTI

- Elaborazione moduli di rilevazione e verifica: progetti/ uscite didattiche.
- Raccolta dati, coordinamento e stesura del POF (approvato dal Collegio dei docenti in data 13 novembre 2016)
- Raccolta dati, coordinamento, stesura e valutazione del PTOF nel rispetto della legge n. 107 del 13/07/2015 (approvato dal Collegio dei docenti in data 12 gennaio 2016)
- Elaborazione dei " Poffini" dei tre ordini di scuola
- Elaborazione di un articolo da pubblicare sul " Giornale di Cantù" in occasione dell'Open day.
- Elaborazione di una presentazione PowerPoint da mostrare ai genitori nel plesso "Giovanni Paolo II" il giorno dell' Open day.
- Integrazioni al " Curricolo verticale d'Istituto"
- Elaborazione di una presentazione su " Il curricolo verticale per competenze" per condividere con i colleghi un linguaggio comune.
- Coordinamento della stesura del Curricolo verticale di Educazione alla cittadinanza (Progetti sulle educazioni).
- Analisi dei monitoraggi genitori/alunni/docenti (elaborazione di grafici e di presentazioni Power Point per pubblicizzare i dati).
- Analisi e tabulazione dei dati relativi all'aggiornamento " Competenze docenti".
- Raccordo con i Docenti Funzione Strumentale.
- Partecipazione alla compilazione del RAV.

4. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti.

	ISTITUTO COMPRESIVO CANTÙ 1 Via Manzoni, 19	Modulo docenti	N. 26	
		Relazione finale funzione strumentale		

5. DIFFICOLTÀ INCONTRATE

Le attività previste dall'incarico sono state varie e molto impegnative.

6. VALUTAZIONE

La rete di interscambio, già avviata lo scorso anno, fra docenti e personale di segreteria, ha permesso di realizzare una fattiva e proficua collaborazione

Il contributo apportato dalla Dirigente alla realizzazione dei materiali prodotti è stato fondamentale.

7. IPOTESI DI LAVORO PER IL PROSSIMO ANNO

- Elaborazione del Curricolo verticale per competenze all'interno di gruppi di lavoro formati da docenti dei tre ordini di scuola.

Cantù, 30 giugno 2016

IL DOCENTE

Dama Schinmenti.....

	ISTITUTO COMPRESIVO CANTÙ 1 Via Manzoni, 19	Modulo di lavoro	Pagina 1 di 3	
		ML1-05A Relazione finale funzione strumentale	Versione 01.09.10	

Allegato n° 1

Anno scolastico 2015-2016

1. DENOMINAZIONE E DURATA DELL'INCARICO

Referente per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.

2. OBIETTIVI PROGRAMMATI

- 1- Sviluppo e potenziamento delle abilità: ascoltare, parlare, leggere e scrivere.
- 2- Comprensione e produzione di testi in diversi linguaggi.
- 3- Ampliamento delle tecniche di lettura.
- 4- Arricchimento del lessico.
- 5- Applicazioni di strutture logiche.
- 6- Sviluppo e potenziamento di abilità linguistiche più astratte per accedere agli apprendimenti disciplinari.
- 7- Recupero e/o consolidamento del linguaggio e dei concetti di base.

3. ATTIVITÀ SVOLTE ED EVENTUALI MATERIALI PRODOTTI

Nell'ambito del progetto "Italiano per Comunicare" sono state realizzate le seguenti attività:

Laboratorio di alfabetizzazione linguistica per gli alunni stranieri arrivati in Italia all'inizio dell'anno scolastico (NAI), gestito da un facilitatore linguistico della Cooperativa "Progetto Sociale", per un intervento diretto e intensivo della lingua italiana. Il laboratorio prevede 30+30 ore divise in 4 ore settimanali tra la scuola primaria di via Colombo, via Casartelli e la scuola Secondaria di 1° grado. Al termine gli alunni sono stati inseriti nel laboratorio permanente pomeridiano.

• Attivazione del laboratorio linguistico permanente di lingua italiana

Sono stati inseriti in questo laboratorio i NAI e gli alunni stranieri arrivati in Italia negli anni precedenti a quello in corso che non hanno ancora completato il percorso di apprendimento dell'italiano con L2 e/o necessitano di un rinforzo e un supporto per lo studio

Il laboratorio presenta un percorso di completamento per tutti gli alunni stranieri che devono consolidare gli apprendimenti, comprendere ed appropriarsi dei contenuti delle eventuali discipline, avviarsi all'apprendimento della lingua dello studio, attraverso l'utilizzo di strategie di facilitazione del testo.

Scuola primaria di via Colombo a partire dal 19/10/2015 fino al 31/05/2016, con intervento di 2 ore rivolto ad un massimo di 6 alunni.

	ISTITUTO COMPRESIVO CANTÙ 1 Via Manzoni, 19	Modulo di lavoro	Pagina 2 di 3	
		ML1-05A Relazione finale funzione strumentale	Versione 01.09.10	

Scuola primaria di via Casartelli a partire 11/01/2016 fino al 31 /05/2016

Scuola secondaria di 1°grado dal 19/10/2015 fino al 28/05/2016 con interventi di 4 ore settimanali , rivolto ad un massimo di 12 alunni divisi in due gruppi omogenei.

- **Laboratorio di livello avanzato L2 attività di alfabetizzazione,sviluppo,consolidamento**
- **Laboratorio per il potenziamento della lingua italiana “Italiano senza frontiere”**

Il progetto si è svolto alla primaria di via Colombo con la seguente modalità:

per le classi 1°e 2° il progetto è stato iniziato il 22/01/2016 fino all'8/04/2016 per un totale di 20 ore.

per gli alunni delle classi 3° e 4°il progetto è stato iniziato il 12 /01/2016 al 23/02/2016 per un totale di 20 ore.

- **Progetto di alfabetizzazione della lingua italiana**

intervento di 30 ore inizio il 02/03/2016 con un solo alunno .(effettuato da un insegnante di via Casartelli).

- **Laboratorio estivo “Al mio fianco”** di rinforzo linguistico della durata di 6 settimane con inizio il 14 giugno e a settembre prima dell'inizio dell'anno scolastico, rivolta agli alunni inseriti nel laboratorio permanente della scuola primaria e secondaria di 1° grado e alle classi 1° e 5° della scuola primaria di via Colombo.
- **Progetto “Print”**

Il corso di alfabetizzazione rivolto esclusivamente ai NAI di 1 ore settimanale attuato da un docente in utilizzo dell' UST di Como iniziato il 18-02-2016 fino al termine dell'anno scolastico.

Al bisogno sono stati contattati i mediatori linguistici per riunioni e partecipazioni ai colloqui secondo le etnie di appartenenza. E' stata convocata la Commissione stranieri ed è stato concordato il “Protocollo Accoglienza” . Infine sono state approntate le circolari per informare i coordinatori delle classi interessate per l'inserimento degli alunni nei vari laboratori e si sono mantenuti i contatti con la referente della Cooperativa Claudia Cozza.

In questo anno scolastico si sono svolti 5 incontri di circa 3 ore ciascuno (22-06-2015,01-12 2015,19-01-2016,05-04-2016,11-05-2016 e un incontro con i Dirigenti scolastici (07-06-2016) al Comune di Cantù per il Tavolo Territoriale di accoglienza . Le riunioni si sono svolte con i referenti della Cooperativa Progetto Sociale, gli Istituti Comprensivi di Cantù 1, 2, 3, Comprensivo Capiago Intimiano, Comprensivo Cermenate, Comprensivo Cucciago, Grandate, Casnate, Comprensivo Figino Serenza, Carimate, Noverate.

Il lavoro svolto durante gli incontri ha portato alla produzione dei test di competenza linguistica comune e tutti i Comprensivi, che fanno parte del Tavolo Territoriale nel passaggio degli alunni stranieri dalla scuola primaria alla secondaria di 1° grado.

I materiali prodotti rilevano le competenze iniziali delle conoscenze “Italstudio” che fanno riferimento ai livelli A2, B1, B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue.

	ISTITUTO COMPENSIVO CANTÙ 1 Via Manzoni, 19	Modulo di lavoro	Pagina 3 di 3	
		ML1-05A Relazione finale funzione strumentale	Versione 01.09.10	

4. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le attività svolte hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, sono state sviluppate le abilità di base; ampliate e consolidate le tecniche, il lessico e le strutture, si sono recuperati e consolidati i concetti di base.

5. DIFFICOLTA'INCONTRATE

Durante le attività le difficoltà incontrate riguardano i tempi impiegati per comunicare con la referente del Comune e i momenti della raccolta delle adesioni da parte degli alunni.

6. VALUTAZIONE

Nel complesso le attività sono risultate interessanti e stimolanti ed hanno arricchito la mia esperienza professionale.

6. IPOTESI DI LAVORO PER IL PROSSIMO ANNO

Nella prosecuzione del lavoro sarebbe opportuno ed auspicabile sensibilizzare maggiormente le famiglie a cogliere l'opportunità che la Scuola e il Comune offre a questi alunni, supportando e invogliando i figli ad una frequenza assidua.

Cantù, 30-06-2016

IL DOCENTE

Prof.ssa Flora Minichiello

 ISTITUTO COMPRESIVO CANTÙ 1 Via Manzoni, 19	Modulo docenti	N. 26	
	Relazione finale funzione strumentale		

Allegato n. 4

Anno scolastico 2015-2016

1. DENOMINAZIONE E DURATA DELL'INCARICO

Funzione strumentale "Valutazione e Autovalutazione" con durata dell'incarico relativa all'a.s.2015-2016.

2. OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Monitoraggio del RAV
- Elaborazione del PdM (piano di miglioramento) inserito successivamente all'interno del PTOF
- Proposta e stesura di format d'Istituto per le U.dA per competenze
- Analisi di possibili rubriche di valutazione per competenze

3. ATTIVITÀ SVOLTE ED EVENTUALI MATERIALI PRODOTTI

Durante il primo quadrimestre la Funzione Strumentale, in collaborazione con la commissione, ha predisposto il Piano di Miglioramento.

Nel secondo quadrimestre si è occupata personalmente di formarsi mediante Convegno Erickson "Insegnare per competenze" così da iniziare a predisporre possibili format per la didattica per competenze. La sottoscritta ha provveduto a esporre ai colleghi durante incontri o collegi docenti informazioni in merito e possibili proposte.

Si è inoltre collaborato sia con la F.S. alla continuità (prof.ssa Cassanelli) sia con la F.S. al PTOF (Anna Schimmenti) in merito alla stesura di un curriculum verticale per competenze come emerso dalle criticità del RAV e inserito come progetto nel PdM.

Si è inoltre ritrovata con la Commissione e il supporto della D.S. per un aggiornamento del RAV.

4. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Elaborazione dettagliata del PdM
- Reperimento di format e materiale valutativo per la didattica per competenze

5. DIFFICOLTÀ INCONTRATE

Non si evidenziano significative difficoltà per quanto concerne l'elaborazione del PdM seppur piuttosto impegnativa si è rivelata sia la ricerca di possibili format adeguati sia successivamente la stesura dello stesso. L'organizzazione e la somministrazione dell'apparato relativo alle prove Invalsi si presenta, a parere della sottoscritta, particolarmente impegnativo e complesso; non tanto per difficoltà specifiche quanto per la sua componente burocratica-amministrativa caratterizzata dall'insieme di controlli, procedure, scadenze e tutto ciò che concerne la

	ISTITUTO COMPRESIVO CANTÙ 1 Via Manzoni, 19	Modulo docenti	N. 26	
		Relazione finale funzione strumentale		

valutazione Invalsi, impegni questi che vanno a sommarsi a tutto il resto inerente alla nostra attività lavorativa.

6. VALUTAZIONE

La valutazione nel complesso è da considerarsi buona.

7. IPOTESI DI LAVORO PER IL PROSSIMO ANNO

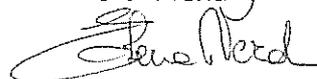
Per il prossimo anno scolastico si prospetta quanto segue:

- Attuazione della cosiddetta fase di DO del PdM ossia della diffusione e realizzazione del progetto indicato dal PdM in merito alle competenze chiave di cittadinanza inserite in una didattica per competenze e alla valutazione delle stesse mediante formazione specifica da parte di un esperto esterno per l'attuazione di un curriculum trasversale per competenze (già tra l'altro proposto già alla fine dell'anno scolastico 2015-2016)
- Si dovrà inoltre proseguire, al fine di incrementare e monitorare successivamente, l'utilizzo dell'Organico Potenziato sull'area logico-matematica oltre a quanto indicato nel PdM relativamente a questa sezione; le classi pilota individuate permetteranno di monitorare e confrontare gli esiti in uscita.
- Stesura di format per U.d.A per competenze e possibili rubriche valutative da inserire nelle U.d.A
- Stesura di un modello d'Istituto per la certificazione in uscita delle competenze che a tutt'ora manca dovendo ricorrere pertanto a quello ministeriale.

Cantù, 8/06/2016

IL DOCENTE

Verdi Elena



Verifica e valutazione delle attività del POF

Anno scolastico 2015/2016

In seguito ad un confronto con i componenti della " Commissione POF", i docenti Funzione Strumentale, i docenti dell'Istituto e dai dati analizzati nelle relazioni finali prodotte come valutazione delle varie attività si è potuto rilevare che quasi tutte le attività previste nel POF sono state realizzate.

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

Le varie iniziative proposte e realizzate in collaborazione con il territorio sono risultate utili e interessanti per tutti i tre ordini di scuola (visite alla biblioteca, al Depuratore, ecc..).

Anche la maggior parte delle visite guidate, realizzate fuori dal territorio di Cantù sono andati a buon fine. Per alcune si ha avuto una valutazione negativa del servizio pullman.

Tutti i progetti finanziati con i Fondi del diritto allo studio erogati dal Comune di Cantù sono stati realizzati con esito positivo in relazione alla partecipazione e all'impegno evidenziato dagli alunni nel corso delle attività e nella realizzazione dei prodotti finali; si sono riscontrate alcune difficoltà strutturali e organizzative.

CITTADINANZA ATTIVA

Le varie iniziative inserite nel PTOF, progettate per permettere a tutti gli alunni di sperimentare di anno in anno le stesse esperienze formative in merito all'assunzione di responsabilità, alla cura dei beni comuni alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, sono state realizzate come da programmazione nella Scuola Secondaria di primo grado (Progetti: LIFE SKILLS®, Educazione alimentare, Educazione alla salute, "Affettività"). Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria sono stati realizzati in parte, in quanto i Progetti sulle Educazioni sono stati completati ad anno inoltrato. Per il prossimo anno scolastico si prevede di progettare per tempo tutte le iniziative da realizzare e di coinvolgere quanto più possibile gli Enti locali.

Le stesse tematiche sono state proposte anche nei progetti di Attività alternativa della Scuola Primaria e dell'Infanzia con esito positivo.

COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E SCIENTIFICHE

Potenziamento matematica (Scuola Primaria)

Il progetto finalizzato al miglioramento degli esiti INVALSI degli alunni, è stato realizzato a cura dei docenti dell'organico di potenziamento. Si evidenzia che le attività sono iniziate nel mese di dicembre e sono state realizzate compatibilmente con le sostituzioni. Per il

prossimo anno si auspica di poter attuare una progettazione più articolata finalizzata alla realizzazione di interventi congrui con gli obiettivi da raggiungere.

Recupero Matematica (Scuola Secondaria)

Il progetto ha avuto una valenza positiva per alcuni gruppi in quanto gli alunni hanno avuto la possibilità di riprendere e approfondire gli argomenti già trattati in classe; in altri si è registrato scarso coinvolgimento degli alunni, in pochi hanno raggiunto gli obiettivi e hanno modificato il loro atteggiamento in classe. Fra gli aspetti negativi si evidenzia il numero di ore limitato e il fatto che il progetto sia stato organizzato nella seconda parte dell'anno.

POTENZIAMENTO DEL TEMPO SCOLASTICO

Da carta nasce carta (Scuola Primaria)

Il progetto, realizzato da due dei docenti dell'organico di potenziamento e da una docente interna, è stato apprezzato tantissimo dai genitori e dagli alunni che si sono mostrati molto entusiasti di partecipare alle attività di riciclo proposte.

COMPETENZE LINGUISTICHE

English time (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto d'Inglese destinato agli alunni della Scuola dell'Infanzia è stato realizzato da alcuni docenti della scuola Primaria. È stato evidenziato che l'esperienza è stata impegnativa per i docenti, ma che si è avuto un riscontro molto positivo. Le attività proposte hanno motivato e coinvolto in modo giocoso gli alunni, permettendo a tutti di acquisire le competenze previste.

ERASMUS+ BACK TO OUR FUTURE (Scuola Primaria)

Il progetto, di durata biennale, è stato realizzato in interazione con gli altri progetti del plesso Casartelli.

Si è concluso con la pubblicazione di un libro stampato su carta di pietra e con una performance di fine anno scolastico in cui è stata allestita una mostra con manufatti realizzati dai bambini con l'utilizzo di materiali di recupero e con la proposta di canti creati da loro di contenuto ecologico.

Progetto : " Teatro per...(Scuola Secondaria)

Il progetto realizzato in orario extracurricolare ha avuto una valenza positiva, si è concluso con tre spettacoli teatrali realizzati da tre gruppi coinvolti.

Corso di latino (Scuola Secondaria)

Molto apprezzato dagli alunni, si è concluso con esito altamente positivo per quanto riguarda l'interesse, la partecipazione e i risultati raggiunti. È auspicabile aumentare il numero delle ore destinate al progetto.

Certificazione lingua Inglese KET...(Scuola Secondaria)

Il progetto Potenziamento della lingua inglese è stato valutato in modo positivo per gli alunni che hanno partecipato regolarmente e con interesse, in quanto sono stati evidenziati il rafforzamento delle competenze e l' ampliamento delle conoscenze.

Potenziamento inglese metodo CLIL (Scuola Primaria) e (Scuola Secondaria)

Il progetto è stato realizzato dalla docente dell'organico di potenziamento nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

La scelta della materia Arte e Immagine con il metodo CLIL ha offerto parecchi spunti e possibilità creative e didattiche, la disciplina ha favorito un apprendimento attivo, l'utilizzo di diversi linguaggi la comprensione dei concetti e l'abilità linguistica.

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

I progetti: Psicomotricità "A piccoli passi" (Plesso L'Aquilone) e "Movimento creativo" (Plessi "Il Faro" e "La Lanterna") sono stati realizzati con esito molto positivo.

Tutti gli alunni del plesso " P. Tibaldi" hanno partecipato ai Giochi della Gioventù presso il centro sportivo, ottenendo degli ottimi piazzamenti nelle diverse discipline sia individuali che di squadra.

Molto apprezzati anche gli interventi degli esperti del Coni realizzati nelle classi della Scuola primaria con il co-finanziamento dell'Amministrazione. Tutti i docenti concordano che sarebbe opportuno ripetere l'esperienza anche per il prossimo anno.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALI

I progetti: "Gioco con la musica" (plesso L'Aquilone) e il " Progetto musicale" (Plesso Casartelli) sono stati realizzati con esito molto positivo.

Progetto di musica: "Avvio allo strumento musicale: flauto traverso, tastiere, percussioni e chitarra" (Scuola Primaria)

Interessanti le attività di propedeutica all'utilizzo degli strumenti musicali, apprezzata la professionalità dei professori della Scuola secondaria che hanno lavorato con gli alunni delle classi quinte.

Si evidenzia che come richiesto lo scorso anno le attività sono state prolungate per tutti gli alunni anche nel secondo quadrimestre.

La maggior parte dei bambini ha accolto con entusiasmo le proposte, uno dei gruppi si è mostrato meno motivato.

Nel plesso di via Daverio sarebbe auspicabile ridefinire l'organizzazione dell'iniziativa e acquistare altri strumenti musicali, in particolare le percussioni.

Corsi di indirizzo musicale (Scuola Secondaria)

Le attività si sono svolte come da programmazione, tutti gli alunni hanno partecipato con interesse e impegno; è stato realizzato uno spettacolo a fine anno scolastico.

Per tutte le attività non menzionate si rimanda alle relazioni delle altre funzioni strumentali.

Cantù, 30 giugno 2016

Docente F. S. Gestione POF

Anna Schimmenti

ANALISI DEI DATI DEI MONITORAGGI DOCENTI

Anno scolastico 2015/2016

N° risposte 86/ 113docenti

Dall'analisi del monitoraggio si evidenzia che quasi tutte le risposte hanno una valenza positiva superiore al 90%

Sono state evidenziate alcune criticità registrate con una percentuale superiore a 15%

Punti di forza

La scuola è diretta bene, il dirigente contribuisce a creare un clima favorevole

Questa istituzione scolastica collabora positivamente con gli enti del territorio (Istituzioni, servizi, associazioni, aziende)

Positivi i rapporti con il personale scolastico, con la segreteria, con gli alunni

Questa istituzione scolastica si confronta con le famiglie sulle linee educative e i valori da trasmettere

Si cerca di far partecipare le famiglie alle iniziative scolastiche.

Le famiglie apprezzano il lavoro dei docenti

In questa istituzione scolastica i colleghi dello stesso ambito disciplinare o dipartimento si confrontano regolarmente rispetto ad una programmazione e ad eventuali prove di verifica comuni nel corso dell'anno scolastico

Questa scuola facilita l'inclusione degli alunni con difficoltà (disabilità, stranieri, difficoltà di apprendimento)

Criticità

Questa istituzione scolastica non offre corsi di formazione/aggiornamento utili per il mio lavoro

In questa scuola i rapporti con i colleghi sono difficili

In questa scuola è difficile dialogare con i genitori

In questa scuola accade di rado che i colleghi si scambino materiali per l'insegnamento

Questa scuola non facilita l'uso dei laboratori nella didattica curricolare

Questa scuola trascura lo sviluppo delle potenzialità degli studenti più brillanti

ANALISI DEI DATI DEI MONITORAGGI ALUNNI /GENITORI

Anno scolastico 2015/2016

MONITORAGGIO ALUNNI: classi campione

SECONDARIA DI PRIMO GRADO: classi seconde

SCUOLA PRIMARIA: classi quarte

Punti di forza

- Gli alunni stanno bene a scuola, hanno instaurato relazioni positive con i docenti e con i coetanei.
- Sono consapevoli di ciò che hanno imparato e che sanno fare.

Criticità

- La restituzione delle verifiche e le indicazioni su come svolgere i compiti a casa.
- Ascolto delle esigenze degli alunni da parte dei docenti.
- Le esercitazioni individuali, in coppia e in gruppo in classe.
- Uso delle attività laboratoriali e dei laboratori.

MONITORAGGIO GENITORI

Dall'analisi del monitoraggio si evidenzia che quasi tutte le risposte hanno una valenza positiva superiore al 75% e molte sfiorano il 100%.

Sono state evidenziate alcune criticità registrate con una percentuale superiore a 15%

RISPOSTE

SCUOLA INFANZIA: N. 67/250 alunni

SCUOLA PRIMARIA: N. 175/574 alunni

SECONDARIA DI PRIMO GRADO: N. 47/233 alunni

Punti di forza

- Il 90% dei genitori partecipa alle riunioni.
- Le comunicazioni ai genitori da parte della scuola (orari, regole, avvisi, Offerta formativa, ecc.) sono efficaci
- La collaborazione del personale scolastico e del personale di segreteria.

- La qualità dei servizi: pre e post scuola, laboratori opzionali (laboratorio creativo per la scuola Primaria)
- I genitori sono consapevoli della programmazione comune che guida l'attività didattica dei docenti.
- Il confronto fra docenti e genitori sull'andamento scolastico
- La relazione fra alunni e docenti
- Le relazioni fra alunni
- L'inclusione degli alunni stranieri, dei disabili e di coloro che hanno difficoltà di apprendimento

Scuola dell'Infanzia

- Poter disporre dello Sportello d'ascolto
- Gli spazi, le uscite, i progetti, le attività e la loro distribuzione giornaliera e settimanale

Scuola Secondaria

- Utilizzo delle attrezzature tecnologiche: computer, LIM

Criticità

Scuola Primaria e Secondaria

- La considerazione mostrata verso i suggerimenti e le preoccupazioni dei genitori non è adeguata.
- Attenzione alle attitudini e agli interessi degli alunni da parte degli insegnanti non sono adeguate.
- La presenza nelle classi di alunni che si comportano male
- Uso dei laboratori linguistico, informatico, della biblioteca

Scuola Primaria

- La qualità dei servizi: mensa e pulizie
- Utilizzo delle attrezzature tecnologiche: computer, LIM

Scuola Secondaria

- Il supporto che gli insegnanti offrono nell'acquisizione di un buon metodo di studio, delle capacità matematiche e scientifiche, di lettura e di scrittura e nello sviluppare buone capacità relazionali
- Il confronto con i genitori sul comportamento e le capacità relazionali

CONSIDERAZIONI DEI GENITORI

Scritte online

INFANZIA COLOMBO

Scuola molto bella

Insegnanti molto attive

INFANZIA DAVERIO

Struttura adatta alle esigenze di ogni bambino, sia sotto l'aspetto educativo che di gioco, non ho trovato nessun aspetto negativo

Sono molto soddisfatta per tutto

Ottima scuola dell'infanzia, bravissime maestre, esperienza positiva.

La mensa è buona, ma rimango dell'idea che il menù ripropone troppe volte minestre, specialmente nel periodo estivo.

Nota negativa: ritengo che attività importanti, come psicomotricità, vengano fornite dal complesso scolastico o dal comune, senza richiedere un contributo economico al singolo genitore.

Mi piacerebbe che venisse organizzato un asilo estivo presso la scuola L'Aquilone nel mese di luglio.

Il servizio mensa è molto scadente e a volte i bambini subiscono dei cambi menù non previsti che li lasciano poi di conseguenza a digiuno.

Corpo docente davvero disponibile e premuroso verso i bambini, puntuale nel relazionarsi con i genitori.

Sarebbe auspicabile tinteggiatura delle aule.

Mi dispiace dover lasciare questo ambiente ormai così familiare

Emblema di scuola pubblica che, nonostante i problemi di continuità vissuti da bimbi e insegnanti e superati grazie alla professionalità di quest'ultime, FUNZIONA BENE!

Il questionario è veramente fatto male

Pessimo il programma mensa con menù non adatti; assenza di uscite didattiche per i bambini!

Allegato n°2

Doposcuola

Martedì 1 febbraio riunione per doposcuola

Segnalazioni da parte delle operatrici del doposcuola

- Alcuni alunni fanno molte assenze
- Molti non hanno il materiale occorrente per lo svolgimento dei compiti
- Qualcuno si è ritirato con troppa leggerezza

Proposte da parte delle operatrici

- Possibilità di inserire nuovi alunni al posto dei rinunciatari
- Possibilità di escludere dal doposcuola dopo un numero alto di assenze ingiustificate
- Possibilità di seguire gli alunni di terza nella preparazione delle mappe concettuali invio alla dell'esame di stato
- Possibilità di usare l'aula informatica con gli alunni di terza

Dopo un confronto tra le operatrici e gli insegnanti si decide che verrà stipulato un regolamento il cui rispetto deve essere garantito. Questo prevede:

I ragazzi da inserire verranno scelti dagli insegnanti considerando le difficoltà ma soprattutto la buona volontà e la motivazione degli alunni e delle famiglie

Per la scelta del turno di frequenza i genitori esprimeranno una preferenza che la scuola cercherà di soddisfare ma non ne garantisce il rispetto per problemi organizzativi.

Se si accetta di partecipare al doposcuola la frequenza è obbligatoria e le assenze devono essere presentate alle operatrici e giustificate anche agli insegnanti

I ragazzi devono organizzarsi per avere il materiale per poter svolgere i compiti

Dopo tre assenze ingiustificate l'alunno sarà espulso dalla frequenza del doposcuola.

E' possibile ritirarsi per validi motivi attraverso una comunicazione scritta alla scuola da parte della famiglia

Le operatrici avranno un registro sul quale annotare le assenze e i comportamenti scorretti degli alunni. Le note verranno inoltre comunicate alla famiglia tramite libretto e si chiederà la firma dei genitori e del coordinatore di classe.

La scuola e le operatrici avranno la possibilità di confrontarsi mensilmente attraverso la referente prof.ssa Sinisi e, se necessario, con il coordinatore della classe per fare il punto della situazione

Per i ragazzi di terza è possibile dedicare l'ultima parte dell'anno alla formulazione delle mappe concettuali per definire il percorso d'esame e si potrà utilizzare l'aula informatica al martedì

F. S. Manuela Sinisi

Allegato n°3

ISTITUTO COMPRENSIVO CANTU 1
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "P. TIBALDI"

PIANO PROGETTI 2016/2017

TITOLO PROGETTO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ESPERTO	FINANZIAMENTO	ALUNNI COINVOLTI
GARA DI LETTURA	BIBLIOTECA DI CANTU'	DOCENTI DI ITALIANO+ESPERTO O BIBLIOTECA	DIRITTO ALLO STUDIO	CLASSI SECONDE (85 ALUNNI CIRCA)
ASPROLEGNO	SCUOLA SECONDARIA	ESPERTO ESTERNO+ DOCENTI DI TECNOLOGIA E DI ITALIANO	DIRITTO ALLO STUDIO	CLASSI TERZE
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'	SCUOLA SECONDARIA	POLIZIA DI STATO	DIRITTO ALLO STUDIO	CLASSI PRIME (103 ALUNNI CIRCA)
TEATRO IN CLASSE	SCUOLA SECONDARIA	ESPERTO ESTERNO	DIRITTO ALLO STUDIO	CLASSI PRIME (103 ALUNNI CIRCA) CLASSI TERZE
SPAZIO CREATIVO	SCUOLA SECONDARIA	DOCENTI DI SOSTEGNO, DI TECNOLOGIA, DI MATEMATICA E DI LETTERE	FIS	ALUNNI DISABILI DELLA SECONDARIA
TEATRO PER....	SCUOLA SECONDARIA	ESPERTO ESTERNO DOCENTI DI ITALIANO E DOCENTE SCIENZE MOTORIE	DIRITTO ALLO STUDIO	TUTTI GLI ALUNNI
NONNI SU INTERNET	SCUOLA SECONDARIA	FUNZIONE STRUMENTALE "NUOVE TECNOLOGIE"	FIS	TUTTI GLI ALUNNI
NATURAL...MENTE ORTO	SCUOLA SECONDARIA	DOCENTI DI SOSTEGNO, DI TECNOLOGIA, DI SCIENZE E DI LETTERE	DIRITTO ALLO STUDIO	TUTTI GLI ALUNNI A RISCHIO DI DISPERSIONE SCOLASTICA
POTENZIAMENTO DI INGLESE "KET"	SCUOLA SECONDARIA	DOCENTI DI LINGUA INGLESE + MADRE LINGUA	FIS/ DIRITTO ALLO STUDIO	ALUNNI CLASSI TERZE
ITALIANO SENZA FRONTIERA	SCUOLA SECONDARIA	DOCENTI DI LETTERE	FIS	TUTTI GLI ALUNNI

ISTITUTO COMPRENSIVO CANTU 1
SCUOLA PRIMARIA "GIOVANNI PAOLO II"

PIANO PROGETTI 2016/2017

TITOLO PROGETTO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ESPERTO	FINANZIAMENTO	ALUNNI COINVOLTI
GIOCOLOGICANDO	SCUOLA PRIMARIA	ESPERTO+INSEGNANTI	DIRITTO ALLO STUDIO	TUTTI
EDUCAZIONE STRADALE	SCUOLA PRIMARIA	ESPERTO ESTERNO QUESTURA DI COMO	FONDI DIRITTO ALLO STUDIO	ALUNNI 25 CLASSE II A
LEGALITA' E BULLISMO	SCUOLA PRIMARIA	ESPERTO ESTERNO QUESTURA DI COMO	FONDI DIRITTO ALLO STUDIO	ALUNNI 38 CLASSI V A E VB
SAPER LEGGERE PER POTER SOGNARE	BIBLIOTECA DI CANTU'	ESPERTO ESTERNO	FONDI DIRITTO ALLO STUDIO	ALUNNI CLASSI I A,IB,II A, IIB, V A E VB
NO LITTERING	SCUOLA PRIMARIA	ESPERTO ESTERNO	FONDI DIRITTO ALLO STUDIO	ALUNNI CLASSI II A, IIB, IIIA, IIIB.
I GUARDIANI DELLA LUCE	SCUOLA PRIMARIA	ESPERTO ESTERNO	FONDI DIRITTO ALLO STUDIO	ALUNNI CLASSI I A, IB
+SCUOLA X L'ACQUA	SCUOLA PRIMARIA	ESPERTO ESTERNO	FONDI DIRITTO ALLO STUDIO	ALUNNI CLASSI IV A IV B
CORSO DI TENNIS	CIRCOLO TENNIS CANTU'	ESPERTO ESTERNO	FONDI DIRITTO ALLO STUDIO	TUTTE LE CLASSI
PLANETA CHE CAMBIA	SCUOLA PRIMARIA	ESPERTO ESTERNO	BENNET FA SCUOLA	IIIA,IIIB,IVA,IV B
UNA LETTURA FANTASTICA	SCUOLA PRIMARIA	ESPERTO ESTERNO	BENNET FA SCUOLA	IIIA,IIIB,IVA,IV B

ISTITUTO COMPRENSIVO CANTU 1
SCUOLA DELL'INFANZIA "IL FARO" E "LA LANTERNA" VIA COLOMBO

PIANO PROGETTI 2016/2017

TITOLO PROGETTO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ESPERTO	FINANZIAMENTO	ALUNNI COINVOLTI
CORPO IN GIOCO	SCUOLA INFANZIA	ESPERTO+INSEGNANTI	FONDI DIRITTO ALLO STUDIO	ALUNNI 165
SAPER LEGGERE... POTER SOGNARE	BIBLIOTECA DI CANTU'	ESPERTO ESTERNO	FONDI DIRITTO ALLO STUDIO	ALUNNI 105
CONCORSO ARTISTICO-LETTERARIO "SUOR RITA BORGHI"	SCUOLA INFANZIA	DOCENTI INTERNI	FONDI DIRITTO ALLO STUDIO	7 SEZIONI

ISTITUTO COMPRENSIVO CANTU 1
SCUOLA PRIMARIA "ERNESTO BIANCHI"

PIANO PROGETTI 2016/2017

TITOLO PROGETTO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ESPERTO	FINANZIAMENTO	ALUNNI COINVOLTI
TEATRI...AMO	SCUOLA PRIMARIA	ESPERTO+INSEGNANTI	DIRITTO ALLO STUDIO	TUTTI
+SCUOLA X L'ACQUA	SCUOLA PRIMARIA	ESPERTO ESTERNO	FONDI DIRITTO ALLO STUDIO	ALUNNI CLASSI IV A
CORSO DI TENNIS	CIRCOLO TENNIS CANTU'	ESPERTO ESTERNO	FONDI DIRITTO ALLO STUDIO	TUTTE LE CLASSI

SCUOLA DELL'INFANZIA "L'AQUILONE"

Titolo progetto	Luogo di svolgimento	Esperto	Finanziamento	Alunni coinvolti
Progetto "Saper leggere...poter sognare"	Biblioteca comunale: "Ugo Bernasconi" Cantù	Team docenti + esperto	Comune	4/5 anni
Progetto psicomotricità e musicalità	Scuola dell'infanzia	Team docenti + 2 esperti	Comune (Diritto allo studio) più eventuale contributo genitori	TUTTI
Progetto Inglese	Scuola dell'infanzia	Docente specialista	FISS	5 anni
Progetto di educazione stradale "Fantaguidando"	Scuola dell'infanzia	Team docenti + vigili urbani	Polizia Municipale	5 anni
Progetto mini Basket (in fase di valutazione) A SETTEMBRE	Scuola dell'infanzia	Team docenti + esperto	Fondi mercatino	5 anni
Progetto informatica (in fase di valutazione)	Scuola Primaria (aula informatica)	Team docenti (2 insegnanti)	In valutazione	5 anni
Progetto inclusione "...IO TU NOI"	Scuola dell'infanzia	Team docenti	-----	4 anni
Progetto "Bibliolandia"	Scuola dell'infanzia	Team docenti	-----	TUTTI
Progetto educazione ambientale: "Gli animali un mondo da scoprire e rispettare"	Scuola dell'infanzia	Team docenti	-----	3 anni

Michele Cappelletti
Via Della Stazione 15 R
22060 Carimate Como
Email: cappelletti.michele@gmail.com
Tel: +393386724288
p.i. 03228390138

Allegato n. 4

Progetto 2016/2017

"Stomping Orff, Orffing Stomp" per-corsi di formazione

"Io non so cos'è la musica e forse questa è l'unica ragione per cui la faccio. So invece che tutto può diventare musica, essere trasformato in musica. Diffido delle persone che sanno esattamente dove comincia e dove finisce la musica."

Vinko Globokar

Studenti destinatari: maestre, musicisti, insegnanti, musicoterapisti

Finalità:

Viviamo in una società ormai multietnica e multiculturale ed è necessario vivere questa condizione con il massimo dell'apertura e dell'accettazione dell'altro. La base di partenza per questa condizione sembra essere, ancora prima di condividere spazi e relazioni con essere umani di altre etnie, quella di accettarsi tra di noi nella classe, nella famiglia, negli spazi sociali condivisi. Accettare le differenze, comprendere il fatto che esistono tante verità e non una sola, condividere il presupposto che l'unica vera verità consiste proprio nel fatto che ne esistono tante.

- Accettazione di noi stessi, dei nostri limiti, delle nostre paure, dei nostri pregi, delle nostre potenzialità espressive e comunicative.
- Riuscire a vedere le diversità come ricchezze e non come provocazioni o sfide.
- Riuscire a costruire un percorso e un prodotto comune che risulti dallo sforzo di tutti per degli obiettivi condivisi e scelti da tutti.
- Stimolare la riflessione sulla ricchezza e la forza del lavoro di insieme valorizzando allo stesso tempo l'importanza della crescita personale.

Spazi: spazio per un minimo di attività di movimento

è molto importante che la stanza sia sempre la stessa e che sia libera da distrazioni sia all'interno sia all'esterno (giochi, disegni appesi alle pareti, rumori e suoni in stanze adiacenti)

Materiali:

strumentario orff, strumentario etnico e strumentario non convenzionale

Modalità di lavoro:

massimo 30 persone

Tempi di realizzazione:

3 incontri da 3 ore

Obiettivi:

In questo percorso non utilizzo un metodo educativo in particolare ma tocco vari modelli pedagogico - didattici (tra i quali Gordon, Orff, Dalcroze, Kodaly) passando anche attraverso la musica e la danza terapia.

La relazione è il nucleo centrale del laboratorio: la relazione musicale come integrazione, sintonizzazione e armonizzazione individuale e di gruppo.

saper cantare nell'ambito di un'ottava di estensione
saper discriminare i diversi parametri del suono, durata, altezza, timbro, intensità
saper danzare danze strutturate complesse
saper muovere il corpo in maniera teatrale espressiva
saper suonare lo strumentario orff e non convenzionale
saper integrare canto movimento e strumentario per creare una musica di insieme
saper discriminare differenti generi musicali
saper suonare nei diversi stili musicali
saper cantare un canone complesso
saper ascoltare la musica attivamente attraverso il disegno, il movimento espressivo, le danze strutturate

Osservazioni sulla metodologia:

Uso il più possibile della non verbalità:

- pone l'accento solo sul veicolo sonoro musicale (propria voce, proprio corpo, voce e corpo di chi è d'altro rispetto a me, strumentario)
- aumenta l'ascolto
- favorisce il dialogo sonoro
- non riempie ma libera spazio per un'espressione libera e per l'improvvisazione all'interno dell'ambiente sonoro.

"...lei non interveniva mai a correggere, né insegnava i movimenti. Sapeva bene la regola che rispetta i bambini: la musica parla da sola, dire cosa si "deve" fare non serve; uccide l'ascolto." (Grazia Honegger Fresco, In ricordo di Vittoria Fresco)

"La vera strada per fare in modo che la musica parli al corpo e possa muoverlo, è sentirla sulla pelle [...] ma fondamentale è la necessità di entrare in comunicazione con la musica, di 'mangiarla', di nutrirsi come se fosse un alimento e sentirla in qualsiasi parte del corpo, per poter poi comunicare con gli altri. Solo quando la musica penetra in tutto il corpo e ha bisogno di uscirne è pronta per essere danzata."

Maria Fux (coreografa e danzaterapeuta argentina)

Contenuti:

Stomping Orff, Orffing Stomp è un viaggio alla scoperta della propria musicalità, del proprio tempo e del tempo comune.

Gli stomp sono un gruppo di teatro musicale nato a Brighton in Inghilterra nel 1991. Caratteristica di stomp è il loro show ricco di ritmo, creatività, percussioni, danza, comicità. In scena dei caratteri di tutte le nazionalità e razze che comunicano tra loro e con il pubblico solo col mimo e con la musica. I loro suoni nascono dal mondo, dagli oggetti, dai materiali.

Il corpo è il primo tra tutti gli strumenti, seguito da bidoni, scope, tubi, fiammiferi, lavandini, bastoni... insomma tutto è musica!

Orff è un compositore tedesco che ha maturato una serie di esperienze didattiche dalle quali è nato l'Orff-Schulwerk una metodologia di insegnamento aperto e in continua evoluzione che ha come caratteristica principale che la musica non si impara ma si comprende, e si comprende facendola non astraendola. Imparare a scrivere le note sul pentagramma non significa "imparare la musica" ma imparare a codificarla: cominciare a valle invece che a monte. La musica si "impara" invece, in primo luogo, traducendo in concreto il proprio bisogno di viverla fisicamente ed emotivamente, così che essa contribuisca alla nostra formazione e crescita globale come individui. Si "impara" attraverso una esperienza creativa e collettiva che coinvolga tutto ciò che alla musica è o può essere inerente: gesto, movimento, danza, scansione verbale, vocalità, strumentario musicale, drammatizzazione. Attraverso tutto ciò potremo "imparare", cioè "capire" la musica: capire come e perché essa nasce, individuarne le componenti espressive e strutturali e, infine, razionalizzarla, anche attraverso la notazione come indispensabile forma di memorizzazione e di comunicazione.

Stomp e Orff-schulwerk hanno quindi delle analogie, delle similarità, dei punti fortemente in comune.

Tempi di realizzazione:

3 incontri da 3 ore per un totale di 9 ore

sabato 5 Novembre dalle 9 alle 12

sabato 12 Novembre dalle 9 alle 12

sabato 19 Novembre dalle 9 alle 12

Costi:

Al termine del progetto verrà emessa regolare fattura.

Il costo orario è di 40 euro (comprensivi di INPS 24% e irpef 23%) + 4% rivalsa INPS + iva 22% per un totale di 50,75 euro lorde.

Il pagamento potrà essere effettuato entro 30 giorni f.m. data emissione fattura elettronica a mezzo bonifico bancario intestato a:

Cappelletti Michele

banca Cariparma ag di Tavernerio

Iban: IT76Z0623051770000046286622

il costo complessivo lordo per l'intero progetto è di 456,75 euro.

Carimate, 24 Giugno 2016

Michele Cappelletti

Michele Cappelletti

	Istituto Comprensivo Cantù 1 Via Manzoni, 19 – 22063 CANTÙ tel. 031 712396 – fax 031 712242 e mail coic823008@istruzione.it – C.F. 81003810132 www.comprensivocantu.it Scuola secondaria di primo grado "PELLEGRINO TIBALDI" via Manzoni, 19 Scuole primarie "CHIARA E FRANCESCO D'ASSISI" via Casartelli, 1 "GIOVANNI PAOLO II" via Colombo, 22 - "ERNESTO BIANCHI" via Daverio, 38 Scuole dell'infanzia "LA LANTERNA" via Colombo, 24 – "IL FARO" via Colombo, 22 – "L'AQUILONE" via Daverio, 38	
--	--	---

ANNO SCOLASTICO 2015 - 16

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

	Rilevazione dei BES presenti:	n°
	disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	22
➤	minorati vista	0
➤	minorati udito	0
➤	Psicofisici	22
	disturbi evolutivi specifici	33
➤	DSA	33
➤	ADHD/DOP	2
➤	Borderline cognitivo/disturbo aspecifico di apprendimento	8
➤	Altro	
	svantaggio (indicare il disagio prevalente)	17
➤	Situazioni particolari (Socio-economico)	
➤	Linguistico-culturale	7
➤	Disagio comportamentale/relazionale	3
➤	Altro	
Totali		72
% su popolazione scolastica		
N° PEI redatti dai GLHO		22
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria		33
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria		

 Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		

	Esperti esterni		Sì
	Docenti tutor/mentor		Sì
	Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
	Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
		Rapporti con famiglie	Sì
		Tutoraggio alunni	No
		Progetti didattico-educativi per l'inclusione dei BES	Sì
	Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
		Rapporti con famiglie	Sì
		Tutoraggio alunni	No
		Progetti didattico-educativi per l'inclusione dei BES	Sì
	Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
		Rapporti con famiglie	Sì
		Tutoraggio alunni	No
		Progetti didattico-educativi per l'inclusione dei BES	Sì

	Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
		Collaborazione con i docenti	Sì
		Altro:	
	Coinvolgimento famiglie	Condivisione PDP e scelte educative	Sì
		Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
		Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
		Altro:	
	Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
		Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
		Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
		Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
		Progetti territoriali integrati	Sì
		Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
		Rapporti con CTS / CTI	Sì
		Altro:	
	Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
		Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
		Progetti a livello di reti di scuole	Sì
	Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
		Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
		Didattica interculturale / italiano L2	Sì
		Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
		Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì

		Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x		
Valorizzazione delle risorse esistenti				x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GLI: Rilevazione BES presenti nell'Istituto; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; elaborazione di un PDP d'Istituto, elaborazione di una proposta di PAI (Piano annuale per l'inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Referente BES: Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; raccolta Piani di lavoro (PEI e PDP) relative ai BES.

Consigli di classe/Team docenti: Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni non DSA; rilevazione di alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES gli alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi educativo-didattici; individuazione di strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione dei progetti personalizzati; individuazione di risorse umane, strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione del Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia e territorio.

Docente di sostegno: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; coordinamento stesura e applicazione dei PEI.

Assistente educatore: Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Collegio Docenti: Su proposta del GLI delibera del PAI; esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola.

Sono presenti tra il personale dell'Istituto docenti specializzati per il sostegno.

Lo scopo è quello di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione nel normale contesto del far scuola quotidiano.

Si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli.

Il GLI rileva i Bes presenti nell'Istituto, monitorando il livello di inclusività; elabora la proposta del PAI al termine di ogni anno scolastico.

Il filo conduttore che guiderà l'azione dell'Istituto sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili

educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; si passerà così dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di classe/team docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità di passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici e di sussidi specifici.

Da non tralasciare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere la propria attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni e attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti con CTI di zona per attività di informazione; collaborazione con il Comune, la Cooperativa Servizi e Solidarietà e l'associazione La Soglia per corsi di alfabetizzazione e per il servizio di mediazione linguistico-culturale; attività di collaborazione con servizi di zona; doposcuola per alunni disagiati; corsi di alfabetizzazione di italiano L2 per adulti.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di

- miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione del PDP.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP o un PEI.

Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio-assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti BES e la molteplicità delle risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive con incarichi ben precisi.

L'istituto necessita di

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli interventi
- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva
- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità degli alunni con disabilità
- L'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico
- L'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri
- Risorse per la mediazione linguistica culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e i docenti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Valutate quindi la disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità"

Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli.

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura"

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23 giugno 2016
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2016

Allegati:

Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)